## COMUNE DI BUSTO GAROLFO PROVINCIA DI MILANO

#### codice fiscale/partitA IVA 00873100150

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER CONFERMA ED INTEGRAZIONE INDENNITA' AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 4 DEL CDI 2004/2005 E DESTINAZIONE FONDO 2014.

L'anno 2014 il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 09:30, presso la sala consiliare del Comune di Busto Garolfo

Per la parte pubblica

Il Vice-Segretario Dott.ssa Rossana Arnoldi La Responsabile area Sociale Dott.a P. Bottazzi

Per la parte sindacale

R.S.U. Sig. M. Candiano – Sig.ra Fibra F. – Sig.ra De Benedittis C. – Sig. Ardito L. –

Territoriali:

C.S.A. Sig. Godano – C.G.I.L. Sig. Stampini – CISL Dig.ra Ferrari

Si è riunita la sopra descritta delegazione trattante per la conferma ed integrazione indennità al personale di cui all'art.14 del contratto decentrato integrativo 2004/2005, a seguito della riforma Brunetta.

Il presente accordo è volto a prendere atto, per l'anno 2014, dell'entità del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, costituito ai sensi dell'art.15 del CCNL 01/04/1999, così come integrato dalle successive disposizioni contrattuali e, conseguentemente, a concordare la distribuzione delle risorse fra le macro aree individuate dal vigente contratto decentrato (progressioni orizzontali, indennità varie, indennità di comparto e produttività individuale e collettiva).

Le parti convengono quanto segue:

#### Art. 1

# Conferma ed integrazione indennità al personale di cui all'art. 14 del contratto decentrato integrativo 2004/2005

Come per l'anno 2013, si confermano e si integrano le disposizioni relative alle seguenti indennità, già individuate nel contratto decentrato integrativo per l'anno 2004/2005:

• **REPERIBILITA**': il personale tenuto a garantire la reperibilità è individuato dai Responsabili d'Area, nella misura stabilita dall'art.23 del CCNL 14/9/2000;

- TURNO nella misura stabilita dall'art.22 del CCNL 14/9/2000
- **DISAGIO:** tale indennità spetta al personale di categoria A, B e C che operi rispettivamente: 1) in attività prestate il sabato, qualora il personale stesso non effettui prestazioni lavorative in turno, per un'indennità pari a € **15,49 settimanali** (limitatamente alla settimana in cui ha luogo la prestazione lavorativa nella giornata di sabato); 2) in attività che prevedano, in circostanze particolari, un'articolazione non ordinaria, ma occasionale, dell'orario di lavoro, fatto salvo l'eventuale diritto al riposo compensativo, qualora non si applichino altri istituti contrattuali destinati comunque a remunerare il disagio connesso al tempo della prestazione. L'indennità corrisposta è pari a € **20,66 settimanali** (limitatamente alla settimana in cui ha luogo la modifica occasionale dell'orario lavorativo);
- **RISCHIO** nella misura stabilita dall'art.37 del CCNL 14/9/2000, da riconoscersi per le seguenti fattispecie, già individuate con atti deliberativi precedenti:
  - 1. compiti che comportano esposizione diretta e continua con catrame e bitume;
  - 2. lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
  - 3. attività di necroforo:

## • COMPENSAZIONE ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA': tale indennità viene attribuita:

- al personale di categoria D che non sia titolare di posizione organizzativa ma che abbia, da dotazione organica, la responsabilità di un Servizio, ovvero possieda specifiche abilitazioni, necessarie all'esercizio della propria funzione, rilevabili da iscrizione ad apposito Albo Professionale (es: Assistenti Sociali); al personale di categoria C qualora sia vacante, all'interno del servizio il posto di categoria D (a seguito di cessazione della cat. D posta a capo del servizio stesso), per un importo pari a € 1.032,91 annui pro – capite (lettera f, comma 2 dell'art.17 CCNL 1/4/99);
- 2. al personale di categoria **B, C e D** per compensare specifiche responsabilità attribuite dagli Enti con atto formale, derivanti dalle qualifiche di:
  - ufficiale di stato civile e d'anagrafe, ufficiale elettorale
  - responsabile dei tributi
- 3. agli archivisti informatici, addetti URP, formatori professionali, qualora siano stati loro affidati compiti di responsabilità, messi notificatori con compiti di ufficiale giudiziario, personale addetto alla protezione civile con specifiche responsabilità;

Per le figure di cui ai punti 2 e 3 l'importo annuo erogato (proporzionato al tempo di lavoro, pieno o parziale ed in base alle presenze, intendendo per presenze anche le ferie, la maternità obbligatoria e l'infortunio) è pari a:

- € 100,00 per ciascuna delle funzioni di ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale;
- € 200,00 per la funzione di responsabile dei tributi;
- € 200,00 per le funzioni di cui al punto 3.

# Art. 2 Conferma costituzione fondo anno 2014 Allegato A

Con il presente accordo si prende atto della costituzione del fondo determinata per l'anno 2014 come risulta nell'allegato A.

# Art. 3 Destinazione del Fondo *Allegato B*

1. Le parti concordano la destinazione del fondo come risulta nell'allegato B. Le parti concordano, in particolare, di ridestinare le somme non utilizzate negli anni precedenti di complessivi € 6.322,22 al fondo di produttività individuale e collettiva.

2. Si concorda di confermare per l'anno 2014 la somma complessivamente già destinata negli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 ad integrazione delle indennità ex art. 14 C.C.D.I. stipulato in data 23/12/2004 e destinate ai dipendenti appartenenti alla cat. D formalmente individuati dal Sindaco con proprio decreto, su proposta dei Responsabili di Area, sentito il Segretario Generale, quali sostituti dei Responsabili di Area nei periodi di assenza degli stessi, per un importo complessivo di € 2.500,00 suddivisa fra i sostituti, così come già stabilito nel contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2009 sottoscritto in data 04/12/2009.

# Art. 4 Procedure per la stipulazione del C.D.I. 2014

La presente ipotesi di contratto viene sottoscritta dalle parti pubblica e sindacale presenti alla seduta.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica verrà autorizzato alla sottoscrizione definitiva della presente ipotesi di accordo dalla Giunta Comunale ad avvenuto positivo controllo del contratto da parte del Revisore Unico.

Il Presidente della Delegazione Trattante	Le Rappresentanze sindacali

## Comune di Busto Garolfo

		Anno	Anno			
COSTITUZIONE FONDO 2014	2013		2014			
Lettera a) primo comma art. (15						
T						
Importo di cui all'art 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di						
particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€	3.933,74	€	3.933,74		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 -	•	3.333,74		3.933,74		
fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari						
posizioni di lavoro e responsabilità)	€	979,43	€	979,43		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 -						
fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	€	2.448,58	€	2.448,58		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) dei CCNL 06.07.1995 -	v	2.440,30	F	2.440,30		
fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e						
per il miglioramento dei servizi)	€	66.346,99	€	66.346,99		
Lettera b) primo comma art. 15						
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% dei monte saiari 1993, esciusa ia						
quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico						
dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento						
economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995			€	_		
RISORSE aggiuntive (uiteriore incremento dei 0,65% dei monte			-			
salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate						
nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi	_		_			
dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	€	5.186,88	€	5.186,88		
Lettera c) primo comma art. 15						
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo						
quello derivante dall'applicazione del CCNL						
Lettera d) primo comma art. 15						
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997						
Lettera e) primo comma art. 15						
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)						
Lettera f) primo comma art (15						
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente						

Lettera g) primo comma art. 15				
Emsieme delle risorse gia destinate, per ranno 1996, ar				
pagamento del livello economico differenziato al personale in				
servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€	0 472 00	€	0 472 00
Lettera h) primo comma art. 15	E	8.473,00	Ų	8.473,00
Lettera j) primo comma art. 15				
Lettera J) primo comma art. 15				
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa				
la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in				
misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento				
economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed	_			
a valere per l'anno successivo	€	4.820,92	€	4.820,92
Lettera k) primo comma art. 15				
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla				
incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da				
utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 Lettera I) primo comma art. 15				
Somme commesse at trattamento economico accessorio der				
personale trasferito agli enti del comparto a seguito				
dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle				
funzioni				
Lettera m) primo comma art. 15				
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello	€	391,16	€	391,16
Secondo comma art. 15				
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione				
decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata				
capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche				
complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la				
quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.				
Quarto comma art. 15				
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere				
resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione				
delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a				
seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle				
attività ovvero espressamente destinate dall'ente al				
raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità				
Quinto comma art. 15				
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di				
riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli				
esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la				
razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie				
disponibili o che comunque comportino un incremento stabile				
delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della				
programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.				
6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse				
necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento				
economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle				
capacità di bilancio				

Primo comma art. 16				
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione	_			
dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti,				
diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino				
nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL				
dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo				
art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa				
la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico				
degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse				
destinate alla contrattazione decentrata integrativa - CODE				
CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)				
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1				
fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari				
all' <b>1,1 %</b> del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota				
relativa alla dirigenza.	€	11.014,96	€	11.014,96
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2				
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo				
della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad				
personam in godimento da parte del personale comunque				
cessato dal servizio a far data dal 1º gennaio 2000	€	4.984,38	€	4.984,38
ART 32 c1. ccnl 22/01/2004		.150-1,50	Ĕ	.150-1,50
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono				
incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del		6 746 60		6 746 60
monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€	6.716,60	€	6.716,60
ART 32 c2. ccnl 22/01/2004				
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate				
indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un				
importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della				
specifica disciplina del presente articolo. <b>Enti locali:</b>				
l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2				
è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti				
inferiore al 39% delle entrate correnti;	€	5.416,61	€	5.416,61
ART 32 c7. ccnl 22/01/2004				
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è				
integrata, nel rispetto delle medesime condizioni				
specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20%				
del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota				
relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).				
acina discipinia den di t. 10 (dite professionanta).				
Art. 4 CCNL 09/05/2006 comma 1 (0,5 sul monte salari				
anno 2003 quantificato in € 1,250,943,04)	€	6.254,72	€	6.254,72
	€	126.967,97	€	126.967,97
art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008 (0,6% sul monte				•
salari 2005 quantificato in € 1.427.022,00)				
art. 8 comma 3 CCNL 11/04/2008 (0,4% sul monte				
salari 2005 quantificato in € 1.427.022,00)				
TOTALE FONDO		126.967,97	€	126.967,97
RISORSE AGGIUNTIVE omnicomprensive di ol	neri	riflessi		
Contr. Reg.prog. Famiglie nel mondo				
Contr. Reg.prog. Tutela minori				
Contr. Reg.prog. Tutela Illinoit				

### Costituzione Fondo secondo CCNL 09/05/2006

Contr. Reg.prog. Dialogando		
CONTR. Regionale. SERVIZI P.L.	€	300,00
COMPENSO ICI	€	6.000,00
INCENTIVO PROGETTAZIONE	€	-
COMPENSO LEGGE MERLONI	€	9.253,11
CONTRIBUTO RIL. ISTAT censimento	€	-
TOTALE FONDO	€	142.521,08
Produttività individuale e collettiva (art. 17,		
comma 2 lett. A CCNL 01/04/1999) somme		
da ridestinare residui	€	6.322,22
TOTALE COMPLESSIVO FONDO	€	148.843,30

N.B.: gli incentivi della Legge Merloni e del censimento non devono essere ricompresi nel conteggio di cui al comma 2 bis dell'art. 9 della Legge 122 del 30/07/2010.

## Comune di Busto Garolfo

PROPOSTA FONDO 2014					
		Parte Fissa		Parte Variabile	
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato (progressioni + led)	€	32.100,00			
Indennità (turno, rischio, reperibilità, disagio, particolari posizioni,) (art. 17, comma 2 lett. D CCNL 01/04/1999)	€	37.000,00			
Indennità di comparto (art.33 ccnl 2/01/2004)	€	26.500,00			
Produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2 lett. A CCNL 01/04/1999)	€	1	€	31.367,97	
Totale utilizzo fondo	€	95.600,00	€	31.367,97	
	€			126.967,97	

Produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2 lett. A CCNL 01/04/1999) somme da ridestinare residui			6.322,22
RISORSE AGGIUNTIVE omnicompre	ensive di oneri rifless	si	
Contr. Reg.prog. Famiglie nel mondo			
Contr. Reg.prog. Tutela minori			
Contr. Reg.prog. Dialogando			
CONTR. REGIONALE SERVIZI P.L. regione		€	300,00
COMPENSO ICI		€	6.000,00
INCENTIVO progettazione			
COMPENSO LEGGE MERLONI			€ 9.253,11
CONTRIBUTO RIL. ISTAT			

	totale	€	21.875,33
totale generale FONDO		€	148.843,30

fondo lavoro straordinario storicizzato

10.665,62

N.B.: gli incentivi della Legge Merloni e del censimento non devono essere ricompresi nel conteggio di cui al comma 2 bis dell'art. 9 della Legge 122 del 30/07/2010.